

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 NOVEMBRE 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 22 membri su 31, assenti n. 9. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Assente
BERGAMINI SERENA	Presente	RABITTI GIORGIA	Presente
BERTOLINI GIOVANNA	Assente	RINALDI BRUNO	Assente
BIAGI LORENZO	Presente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Presente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Assente
CORTI STEFANO	Presente	SEVERI CLAUDIA	Assente
COTTAFAVI ENNIO	Presente	SIENA GIORGIO	Presente
CUZZANI PATRIZIA	Presente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Assente	VICENZI FABIO	Assente
MALAGUTI MATTEO	Assente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	ZANNI ROBERTA	Presente
MANTOVANI IVANO	Presente	ZAVATTI DENIS	Presente
MAZZI DANTE	Assente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

CERETTI CRISTINA, GOZZOLI LUCA, PAGANI EGIDIO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 209

CHIUSURA ISTITUZIONE CEDOC E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ADESIONE DEGLI ENTI ALLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE ED AI CONNESSI SERVIZI

Oggetto:

CHIUSURA ISTITUZIONE CEDOC E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ADESIONE DEGLI ENTI ALLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE ED AI CONNESSI SERVIZI

Il Centro di Documentazione è stato costituito dalla Provincia con D.C n. 2 del 13.12.1974 come servizio di raccolta e schedatura della documentazione prodotta dagli Enti locali sulla vita economica, sociale e culturale della comunità provinciale.

Con l'approvazione del Piano provinciale per il Servizio di Pubblica Lettura (D.C. n. 364 del 17.7.1974) la Provincia tramite il Centro ha promosso e concorso all'estensione sul territorio del servizio bibliotecario, in particolare nelle zone montane, anche mediante l'approvazione di standards per l'armonizzazione dei servizi bibliotecari sul territorio.

La Provincia, per le funzioni via via assunte e per le dimensioni territoriali del servizio prestato, ha attribuito al Centro la configurazione giuridica di Istituzione pubblica, approvandone il Regolamento di gestione e funzionamento con specifici Organi di gestione con D.C. n. 57 del 19.2.1979.

Successivamente, con D.C. n. 281 del 6.7.1979, viene riconfermata la scelta di istituzione speciale sulla base degli artt. 231 n. 2 e 304 del T.U. del 1934 e viene modificato il Regolamento, indicando quali scopi precipui del Centro l'informazione bibliografica, l'aggiornamento e la formazione professionale degli operatori culturali, la formulazione di standards di servizio per la pubblica lettura e, in virtù della particolare espansione del servizio bibliotecario sul territorio e la ricchezza dei servizi in atto, l'attuazione di un coordinamento provinciale a spiccato contenuto tecnico-promozionale, mediante l'attuazione di uno schema di schedatura unificata sulla base delle norme e criteri adottati a livello nazionale e internazionale.

Negli anni '80 la Provincia, tramite il Centro, sulla base delle direttive della LR 42/83, ha promosso la costituzione dei Sistemi Bibliotecari (sono stati costituiti i sistemi Bibliotecari di Castelfranco, Nonantola, Sassuolo, Mirandola, Vignola, il Sistema del Frignano ed il Sistema Urbano di Modena), la formazione e l'aggiornamento degli operatori del territorio e l'avvio di un sistema di informatizzazione dei servizi bibliotecari finalizzato ad offrire omogenee modalità di accesso e di fruizione della lettura e dell'informazione.

Tale primo avvio di informatizzazione ha portato la Provincia ad approvare, con delibera di Giunta n. 896 del 31.7.1989 il progetto di automazione delle biblioteche modenesi.

La Provincia ha approvato il Regolamento del Centro Provinciale di Documentazione (denominato Cedoc) con D.C. n. 273 del 16.12.1992, dando atto che per effetto di quanto stabilito nel Regolamento:

- il Centro è riconosciuto Istituzione della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 23 2° comma della L. 142/1990.
- Sono compiti dell'Istituzione la programmazione e valorizzazione dei beni e degli Istituti culturali, l'aggregazione delle singole biblioteche e archivi in sistema, la realizzazione della connessione fra le basi informative bibliografiche costituite a livello locale.
- Sono servizi principali del Centro: formazione, informazione bibliografica e gestione basi dati, fornitura dei materiali speciali necessari per la gestione del libro.

Il Cedoc attua la delega regionale (LR 42/83, poi LR 18/2000) che assegna alle Province funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, programmando e coordinando lo sviluppo dei servizi e il potenziamento delle strutture anche attraverso la cooperazione e l'attivazione di sistemi tra gli istituti culturali. Per l'attuazione dei

compiti, le Province possono avvalersi, con il supporto dell'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali, di appositi servizi tecnici dotati di personale in possesso dei requisiti professionali specifici (art. 4, comma 1 e 4).

Il Sistema coordinato dall'Istituzione Cedoc comprende oggi 102 biblioteche aderenti alla rete bibliotecaria tramite convenzione sottoscritta con l'Istituzione stessa. Fra queste:

- la quasi totalità delle biblioteche comunali della provincia (tranne i comuni di San Possidonio, Montecreto, Guiglia, Polinago)
- tutte le biblioteche del Comune di Modena (5)
- tutte le biblioteche dell'Università (10)
- la Biblioteca Statale Estense
- 10 biblioteche di Scuole Superiori
 - Biblioteche private (Fondazione San Carlo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Banca Popolare ER, Istituto Storico, AUSL ecc.).

Il Cedoc è ente gestore del Polo provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) costituito fra Cedoc, Comune di Modena, Università, Biblioteca Statale Estense, Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Collegio San Carlo, che consente la catalogazione nel catalogo Indice del Ministero per i beni e le Attività Culturali da parte di tutte le biblioteche aderenti e la conseguente visibilità a livello nazionale e internazionale dei patrimoni modenese.

L'Istituzione eroga i seguenti principali servizi:

- servizi tecnici: gestione rete bibliotecaria, assistenza tecnica alle biblioteche, navigazione internet;
- servizi bibliotecari: gestione base dati bibliografica e anagrafica utenti sistema Sebina Open Library;
- catalogazione partecipata (2.538.830 documenti), prestito automatizzato (1.151.884 prestiti per 107.512 utenti attivi) al 31.12.2012, formazione e aggiornamento operatori, sviluppo sistema Sebina Open Library, coordinamento attività condivise a sostegno biblioteche.

Nell'attuale situazione di taglio della spesa pubblica che implica la necessità di ridurre i costi di personale a carico della Provincia, di razionalizzare le infrastrutture informatiche e di rete e di recuperare risorse umane specializzate in informatica per consolidare e migliorare i Sistemi Informatici e Telematici della Provincia si ritiene opportuno operare una ridefinizione della rete bibliotecaria ed un'ottimizzazione delle modalità di accesso ai principali servizi erogati.

In attesa dell'eventuale passaggio dei servizi ad un altro ente, è comunque prioritario continuare ad erogare i principali servizi centralizzati ai cittadini ed alle biblioteche di area vasta, riducendo al minimo le criticità, delegando ai Servizi Informativi Associati presenti sul territorio i servizi localmente attivabili oppure già presenti.

Si ritiene pertanto di dare continuità ai servizi resi alla rete bibliotecaria Provinciale sia tramite l'U.O. Reti Turistiche e Culturali sia tramite il Servizio Sistemi informativi e Telematica.

Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica garantirà i servizi di supporto, assistenza e sviluppo ai sistemi informativi in uso; verrà mantenuto un servizio di supporto sistemistico ed assistenza tecnica alle componenti hardware e software distribuite nelle biblioteche attraverso il mantenimento del punto di assistenza da tempo attivo presso l'U.O. Reti Turistiche e Culturali tramite ditta esterna.

Dato atto:

- delle convenzioni e degli impegni contrattuali in essere;
- della delega della Regione (LR 42/83 poi LR 18/2000), tuttora attiva;
- del ruolo di coordinamento svolto dall'Istituzione che, oltre all'attuazione della delega regionale, consente, attraverso un sistema di quote di partecipazione ed attraverso le entrate dai servizi erogati, l'intero finanziamento (al netto di quello del personale dipendente) delle spese relative alla gestione del sistema bibliotecario.

Vista la proposta di riorganizzazione dei servizi provinciali per le biblioteche approvata dalla Giunta Provinciale il 22.10.2013.

La IV Commissione Consiliare ha esaminato il presente atto nella seduta del 21/11/2013.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile di Ragioneria hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

1) di approvare:

- la chiusura dell'Istituzione Centro Provinciale di Documentazione al 31.12.2013;
- la ridefinizione dei servizi bibliotecari/informativi erogati attraverso:
 - il mantenimento dei servizi principali di area vasta. Il Servizio Sistemi Informativi e Telematica garantirà i servizi di supporto, assistenza e sviluppo ai sistemi informativi in uso; verrà mantenuto un servizio di supporto sistemistico ed assistenza tecnica alle componenti hardware e software distribuite nelle biblioteche attraverso il mantenimento del punto di assistenza da tempo attivo presso l'U.O. Reti Turistiche e Culturali tramite ditta esterna.
 - la cessazione e conseguente delega ai servizi informativi associati territoriali di alcuni servizi attivabili localmente come posta elettronica, internet, acquisto strumentazioni, assistenza sulle strumentazioni locali.
 - il miglioramento della funzionalità dei servizi bibliotecari principali attraverso la semplificazione dell'infrastruttura di rete;
- lo Schema di convenzione per l'adesione alla rete Bibliotecaria provinciale ed ai connessi servizi ed il Tariffario 2014, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

2) di garantire:

- il mantenimento dei servizi finora erogati fino alla effettiva presa in carico degli stessi da parte dei servizi informativi territoriali;
- il mantenimento del coordinamento della Provincia tramite l'U.O. Reti Turistiche e Culturali, in attuazione della delega regionale, per la programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari/informativi principali;

3) di dare atto che la Provincia subentra all'Istituzione Centro di Documentazione negli impegni assunti con la "Convenzione tra la Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e naturali della

regione Emilia-Romagna, il Centro provinciale di Documentazione Istituzione della Provincia di Modena, il Comune di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la gestione del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale", che si allega al presente atto con il relativo Piano economico, quali parti integranti e sostanziali, approvati dall'Istituzione Cedoc con decisione n. 58 del 14.11.2011;

- 4) di dare atto che la Provincia subentra all'Istituzione Centro di Documentazione negli impegni contrattuali in essere;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione da parte dell'Assessore Sirotti Mattioli e successivo dibattito con le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Cuzzani, Sighinolfi e Gazzotti, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente deliberazione, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 22
ASTENUTI	N. 5 (Lega Nord: Biagi, Corti, Degliesposti, Zavatti Gruppo Misto: Cuzzani)
FAVOREVOLI	N. 16 (PD)
NON PARTECIPA AL VOTO	N. 1 (Sighinolfi PdL)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

Allegato 1

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E _____ PER
L'ADESIONE ALLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE ED AI CONNESSI SERVIZI

- Visto l'art. 4, comma della L.R. 18 del 24.3.2000, e l'art. 4, 2. comma che riconosce alle Province la stipula di convenzioni di propria competenza;
- Vista la convenzione tra la Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i beni e le attività culturali, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, il Centro Provinciale di Documentazione Istituzione della Provincia di Modena, il Comune di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la Fondazione Collegio San Carlo di Modena per la costituzione e la gestione del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale del 14 febbraio 2012;

Premesso:

che la L.R. n.18 del 24.3.2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" ha ridisegnato in modo innovativo il sistema dei servizi e delle attività delle biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali che insistono sul territorio regionale, promuovendo:

- l'adozione degli standard di servizio e professionalità degli addetti, previsti all'art. 10 della L.R. 18/2000 ed approvati dalla Direttiva della Giunta Regionale con deliberazione n. 309/2003 "Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei";
- la cooperazione fra le Istituzioni culturali, in un'ottica sistemica volta a favorire l'integrazione delle risorse informative, umane e finanziarie, migliorare la qualità dei servizi erogati, accrescere l'offerta culturale complessiva rivolta ai cittadini, promuovere e realizzare lo svolgimento coordinato dei servizi e delle funzioni bibliotecarie e archivistiche degli Enti aderenti, in un'ottica di collaborazione e integrazione, per la realizzazione di progetti condivisi finalizzati al miglioramento e qualificazione dei servizi ed al potenziamento delle strutture;

che la Regione Emilia-Romagna ritiene prioritario, per l'attuazione di un efficace coordinamento degli interventi e la promozione di attività di valorizzazione condivise, il potenziamento della cooperazione tra le Istituzioni attraverso lo sviluppo programmato dell'intera rete dei servizi bibliotecari e archivistici, per lo sviluppo di un ambiente che permetta la fruizione il più possibile unitaria dei dati e dei servizi, nel rispetto delle specificità dei diversi settori;

quanto sopra premesso si conviene e si stipula:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della convenzione è l'adesione di _____ alla Rete Bibliotecaria Provinciale come descritta all'art. 2 ed ai connessi servizi.

La Provincia di Modena (nel seguito Provincia) gestisce la Rete Bibliotecaria Provinciale, istituita come Sistema Unificato Territoriale in Rete (S.U.T.Ret) con atto n. 896 del 31.07.1989 del Consiglio Provinciale, e costituita in Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale il 18 settembre 2001.

La Provincia promuove e coordina la cooperazione tra biblioteche e archivi tramite la costituzione di sistemi bibliotecari e archivistici integrati (Sistemi Bibliotecari Territoriali)

Art. 2 – Adesione alla Rete Bibliotecaria Provinciale.

Alla Rete bibliotecaria provinciale, gestita dalla Provincia, accedono Biblioteche, Archivi, Musei, Scuole, Servizi informativi e culturali di Enti Pubblici e/o Privati, ai sensi della L.R. 18/2000.

A seguito di stipula della presente convenzione da parte dell'Ente pubblico o privato di appartenenza, gli Istituti soprarichiamati e gli Uffici dello stesso Ente, ove questo ne faccia richiesta, vengono a far parte della Rete.

Nello specifico, la Rete consente:

- 1.- la catalogazione, la consultazione e la gestione amministrativa e del prestito dei beni librari e non librari sulle comuni basi dati provinciali gestite dalla Provincia, nonché l'accesso alle altre eventuali basi di dati (costituite o costituende) presenti sulla Rete;
- 2.- la partecipazione al Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale, ai sensi dell'art. 3, Comma 2 della convenzione per la costituzione e gestione del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale soprarichiamata.

La Provincia definisce le caratteristiche della Rete in termini di sicurezza anche per garantire la salvaguardia e la riservatezza dei dati delle biblioteche partecipanti alla Rete stessa.

La Provincia garantisce, limitatamente alle attrezzature di sua proprietà, l'efficienza e la sostituzione in caso di sopraggiunta incapacità ad operare o per trasformazione della Rete.

La Provincia attua tutte le soluzioni tecnologiche architettoniche necessarie al funzionamento della rete e ne definisce le direttive tecniche ed organizzative.

I Soggetti convenzionati debbono attenersi alle seguenti disposizioni organizzative stabilite dalla Provincia per un corretto utilizzo della Rete Bibliotecaria.

Accesso alla Rete Bibliotecaria

I servizi forniti dalla Rete Bibliotecaria debbono essere utilizzati per fini istituzionali ed informativi;

Possono essere esclusi temporaneamente dalla Rete persone, personal computer o biblioteche che a causa di virus informatici, malfunzionamenti o hackeraggio possano pregiudicare il buon funzionamento della Rete stessa e dei suoi servizi o costituire un pericolo per la salvaguardia dei dati;

L'Ente che utilizza apparati collegati alla Rete Bibliotecaria si impegna affinché non vengano installati programmi o posti in essere interventi che possano danneggiare la Rete, comprometterne la sicurezza e limitare la funzionalità dei servizi bibliografici e informativi offerti.

Trattamento dei Dati Personali

La Provincia e gli Enti appartenenti alla Rete si impegnano a recepire ed attuare pienamente quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali e sicurezza dei dati e dei sistemi.

Il trattamento dei dati personali degli utenti degli Enti convenzionati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, previsti dalla legislazione vigente. Il trattamento effettuato ha la finalità di garantire:

- una più efficace organizzazione dei servizi
- la stampa di eventuali statistiche (in forma anonima).

Il trattamento viene effettuato con l'immissione di dati personali non sensibili nel programma (dati anagrafici, residenza ed eventuale altro recapito, telefono, ufficio di appartenenza, estremi di un documento di riconoscimento, etc.)

Manutenzione degli apparati tecnologici locali collegati alla rete

Gli Enti appartenenti alla Rete si impegnano a mantenere con efficienza – secondo le indicazioni fornite dalla Provincia – gli apparati locali, con tempi e modalità di intervento congrui al mantenimento di un servizio efficace erogato agli utenti dell'intera rete

Art. 3 – Servizi erogati dalla Provincia

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 4., comma 1. della L.R. 18/2000, sono erogati dalla Provincia i seguenti servizi:

- (a) Corsi di formazione e/o aggiornamento del personale di Biblioteche, Musei e Archivi storici, secondo i programmi annuali pubblicizzati via Internet e definiti in concorso con le biblioteche del territorio;
- (b) Corsi di formazione per personale volontario, anche del Servizio Civile Nazionale – e in questo caso a condizioni di favore se la Provincia è individuata come partner dei progetti - e riconoscimento del servizio prestato presso gli Istituti convenzionati di durata pari o superiore a sei mesi, al fine dell'inserimento negli elenchi di cui al successivo punto (c) ;
- (c) Predisposizione di elenchi di idonei a livello provinciale per professionalità specifiche del settore (es. tecnico di catalogazione bibliografica, assistente di biblioteca, ecc.) da proporre alle Biblioteche ed agli Archivi del territorio per eventuali incarichi e/o assunzioni;
- (d) Informazione bibliografica e gestione della base dati provinciale residente su Se.Bi.Na. Open Library;
- (e) Collegamento all'Indice nazionale tramite la configurazione di rete considerata più adeguata;
- (f) Forniture di materiale per la gestione del libro (tessere utente, bar code, ecc.), di voucher IFLA per la gestione dei pagamenti del servizio di prestito librario interbibliotecario e document delivery;
- (g) Assistenza Tecnica sulle componenti hardware e software centrali e per gli interventi di ripristino della funzionalità della rete di collegamento alle componenti centrali
- (h) Consulenza e supporto biblioteconomico e tecnico informatico.

Ai fini della tutela della base dati provinciale Se.Bi.Na.Open Library assegnata in gestione alla Provincia, spetta alla Provincia stessa riconoscere al Responsabile della Biblioteca la possibilità di attivare le procedure di catalogazione e di gestione amministrativa e del prestito sulla base dati provinciale.

Art. 4 - Obblighi per gli Istituti collegati

Tutti i Sistemi e gli Istituti singoli aderenti sono tenuti:

1. A garantire ai propri Utenti l'accesso ai patrimoni in dotazione, nei giorni della settimana stabiliti e secondo quanto previsto dallo "Standard e obiettivi di qualità" per Biblioteche, Archivi Storici e Musei – Direttiva ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/2000" elaborati dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali ed approvati dalla Regione Emilia-Romagna.
2. Ad attenersi alle disposizioni organizzative stabilite dalla Provincia per un corretto utilizzo dei servizi indicati all'art. 3;
3. A garantire un'adeguata funzionalità del servizio nelle ore e giorni di apertura;
4. A garantire i servizi di connettività ad internet ed il buon funzionamento degli apparati hardware e software locali almeno nelle ore e giorni di apertura;
5. A tenere aggiornati i patrimoni della Biblioteca;
6. A catalogare i propri patrimoni sulla base dati della Provincia;
7. Ad adeguarsi ai principi catalografici che presiedono l'ordinamento dei patrimoni delle Biblioteche appartenenti alla Rete Bibliotecaria;
8. A garantire la partecipazione dei propri dipendenti a gruppi di lavoro e commissioni promossi dalla Provincia;
9. A garantire, al personale preposto alla gestione del servizio, la partecipazione ai periodici incontri di aggiornamento e/o informazione presso la Provincia;
10. Al pagamento, a 30 giorni dalla data della fattura emessa dalla Provincia, delle forniture di beni e servizi diretti richiesti dagli Istituti;

11. A concorrere alle spese per la gestione della Rete bibliotecaria, sempre a 30 giorni dalla data della fattura emessa dalla Provincia. Per ogni Sistema o Istituto tali spese sono identificate da:

- canoni relativi a manutenzione, assistenza tecnica centrale ed accesso ai servizi forniti dalla Rete;
- spese connesse all'uso della comune base dati Sebina Open Library ed ai documenti in essa registrati;
- eventuali quote di ammortamento del software.

I rapporti economici tra la Provincia e gli Istituti convenzionati sono regolati secondo quanto previsto per tutti i Sistemi/Enti, sulla base del Tariffario annualmente approvato dalla Provincia e trasmesso a tutti gli Istituti interessati.

Gli Enti s'impegnano al rispetto delle scadenze dei pagamenti; nel caso di reiterati ritardi nei pagamenti, l'Ente moratorio potrà essere sospeso dai servizi erogati dalla Provincia per un periodo di tempo determinato dalla Provincia stessa.

Art. 5 – Obblighi della Provincia

La Provincia garantisce a tutti gli Enti aderenti alla Rete bibliotecaria:

- il pieno accesso ai servizi di rete per l'accesso ai servizi Sebina Open Library (Sebina gestionale, Opac, portale Bibliomo), Medialibrary, Banche Dati ed a tutti quelli resi disponibili su apparati centrali. Qualora i servizi debbano essere interrotti per le manutenzioni ordinarie, la Provincia avrà cura di preavvisare gli Enti almeno 24 ore prima;
- la manutenzione ed assistenza sui servizi Sebina Open Library (Sebina gestionale, Opac, portale Bibliomo), Medialibrary, Banche Dati e su eventuali altri resi disponibili sui sistemi centrali;
- l'aggiornamento del personale dei Sistemi e degli Istituti collegati, qualora intervengano notevoli modifiche sui servizi erogati;
- l'anticipazione dei costi dei servizi, forniture e delle attività elencate all'art. 3;
- La gestione collegiale delle decisioni, attraverso il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari di cui all'art. 7, nonché gruppi di lavoro e commissioni promossi dalla Provincia.

Art. 6 – Estensione di alcuni servizi agli Enti proprietari delle biblioteche convenzionate

Per effetto dell'adozione della presente convenzione, agli Enti proprietari degli Istituti convenzionati nei rispettivi Sistemi, se richiesto, può essere esteso l'accesso ai servizi della Rete, di cui all'art. 3, destinati ai propri Uffici e/o Musei e/o Centri Culturali.

Tale estensione implica che l'Ente, per gli Uffici, Musei, Centri Culturali dal medesimo individuati, partecipi alle spese previste per gli interventi indicati all'art. 4, punto 9.

Ove i pagamenti non rispettassero i tempi indicati dalle fatture emesse dalla Provincia, si applicheranno le disposizioni stabilite all'art. 4, ultimo comma.

Art. 7 – Coordinamento degli Utenti della Rete bibliotecaria

Gli Enti che accedono alla Rete Bibliotecaria costituiscono il Gruppo degli Utenti della Rete bibliotecaria, con sede presso la Provincia.

Il Gruppo partecipa alle iniziative della Provincia e potrà essere sentito ogniqualvolta gli organismi previsti dalla Convenzione di Polo sopracitata lo ritengano opportuno.

Il coordinamento del Gruppo è garantito dai Responsabili dei Sistemi Territoriali, Urbano e Provinciale, che costituiscono il Direttivo del Gruppo stesso.

Per il Sistema Provinciale fa parte del Direttivo il Responsabile Biblioteconomico della Provincia.

Art. 8 – Controllo della rete e del suo sviluppo

Gli Organismi previsti dalla convenzione di Polo citata in premessa ed il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari concorrono con la Provincia alla promozione e sviluppo della base dati, della rete e dei servizi sia sotto il profilo biblioteconomico che informatico.

Entrambi dovranno essere sempre sentiti quando vengano proposte nuove versioni del programma Sebina Open Library o nuovi programmi che integrino la gestione delle basi di dati o modifichino l'utilizzo della rete; quando si ritenga opportuno produrre o modificare programmi di proprietà della Provincia o distribuire i medesimi.

Art. 10 – Sospensione dai servizi della Rete bibliotecaria e risoluzione anticipata del rapporto convenzionale

L'erogazione dei servizi viene sospesa qualora il Sistema, o il singolo Istituto, e/o l'Ente cui appartiene, pongano in essere iniziative in contrasto con le disposizioni contenute nella presente convenzione.

La decisione di sospensione è assunta dalla Provincia che, con il medesimo atto, fissa anche il periodo entro il quale le suddette iniziative debbono essere rimosse, pena la risoluzione anticipata del rapporto convenzionale.

La risoluzione anticipata non dà titolo ad alcun rimborso da parte della Provincia.

Gli Enti aderenti possono recedere anticipatamente dalla presente Convenzione, dandone comunicazione entro il 1. Ottobre dell'anno precedente.

La recessione anticipata non dà diritto a rimborsi da parte della Provincia, che si riserva di richiedere eventuali conguagli relativi all'anno di riferimento.

Art. 11 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di anni tre (3) a far tempo dalla sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovata alla scadenza con apposito atto, per eguale durata.

Qualora il diverso assetto giuridico degli Enti ne comporti la necessità, la convenzione potrà avere scadenza anticipata in forma esplicita e con appositi atti.

La Provincia, altresì, si riserva di recedere autonomamente dalla convenzione a seguito di riordino istituzionale che dovesse incidere sulle competenze dell'Ente.

Art. 12 – Disposizioni transitorie

La Provincia si impegna a garantire il supporto al territorio fornendo assistenza tecnica sulle attrezzature fornite dal Cedoc durante il periodo di transizione e di passaggio fino alla effettiva presa in carico da parte dei servizi informativi territoriali.

Durante tale periodo la Provincia si impegna a garantire la connettività ad Internet fino alla completa migrazione sulle reti comunali.

Nell'eventualità di riordino istituzionale che comportasse cambiamenti nelle competenze della Provincia, i sottoscrittori della presente convenzione si impegnano a concordare soluzioni transitorie organizzative e gestionali a garanzia del servizio erogato.

.....

Allegato2/a

Allegato:
PIANO ECONOMICO E PROTOCOLLO DI SERVIZIO
PER LA GESTIONE DEL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO
BIBLIOTECARIO NAZIONALE

Piano economico

Spese di gestione:

Le spese annuali di gestione del Polo SBN relative a:

- manutenzione applicativo Sebina (servizio annuale di manutenzione e servizio annuale di assistenza e consulenza;
- canoni di collegamento alla macchina Indice SBN (ICCU - Roma);
- manutenzione evolutiva e di sviluppo.

sono, salvo spese aggiuntive impreviste, al momento quantificabili in Euro : 84.000,00 IVA INCLUSA

Agli oneri ed ai costi derivanti da tale gestione la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena contribuiranno con una quota fissa annuale.

Detratte tali quote, i costi di gestione verranno ripartiti fra Biblioteca Estense Universitaria, Centro Provinciale di Documentazione, Università' degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Comune di Modena, secondo quote percentuali.

Alle spese di gestione del Polo SBN contribuiranno i sottoindicati Enti secondo la seguente ripartizione:

ENTI SOTTOSCRITTORI	quote	Espresse in euro
Biblioteca Estense Universitaria	27,27%	21.000,00
Centro Provinciale di Documentazione	27,27%	21.000,00
Università di Modena e Reggio Emilia	27,27%	21.000,00
Comune di Modena	18,18 %	14.000,00
Fondazione Collegio San Carlo di Modena	Quota fissa	3.500,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	Quota fissa	3.500,00
Totale		84.000,00

Come espresso nel testo di convenzione, restano regolate tramite convenzione tra i soggetti partecipanti le spese relative alla adesione alla S.U.T.RET ed ai servizi tecnici del Centro. Rientrano fra tali spese, in particolare, quelle relative alla gestione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, nonché l'assistenza hardware e software alla rete bibliografica provinciale.

Protocollo di servizio

Il servizio sarà gestito dal Cedoc della Provincia di Modena presso i propri locali in Viale Rimembranze, 12.

La base dati sarà funzionante e disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Saranno garantite:

- la gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, con prestazioni adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
- la manutenzione del software applicativo e la relativa assistenza sistemistica, garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;
- l'assistenza degli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
- i collegamenti all'Indice tramite la configurazione di rete considerata più adeguata;
- le statistiche sull'utilizzo dei sistemi informatici.

Allegato n. 2

CONVENZIONE

TRA LA BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IL CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA, IL COMUNE DI MODENA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, LA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO DI MODENA E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA PER LA GESTIONE DEL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno 14 febbraio in Modena, tra gli Enti sottoindicati:

- Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, qui rappresentata dal suo Direttore Dr. Luca Bellingeri, nato a Roma il 3 febbraio 1956;
- Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito denominato IBACN), qui rappresentato dal suo Direttore ing. Alessandro Zucchini, nato a Anzola Emilia il 17 novembre 1956;
- Centro Provinciale di Documentazione, Istituzione della Provincia di Modena, qui rappresentato dal suo Direttore Dr.ssa Raffaella Manelli, nata a Modena il 14 giugno 1954;
- Comune di Modena, qui rappresentato dal suo Dirigente Settore Cultura Turismo e Politiche Giovanili Dr.ssa Giulia Severi, nata a Modena il 22.6.1960;
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, qui rappresentata dal suo Rettore, Prof. Aldo Tomasi, nato a Trento il 13 gennaio 1951;
- Fondazione Collegio San Carlo di Modena, qui rappresentato dal suo Presidente Dr. Roberto Franchini, nato a Modena il 25 luglio 1953;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, qui rappresentata dal suo Presidente Prof. Andrea Landi, nato a Bologna il 2 febbraio 1955;

Premesso

Che il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero Beni Culturali e Ambientali (MBCA) e le Regioni, dalla convenzione tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del SBN in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma tra il MBCA e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 29.01.1992 per l'adesione ad SBN e la collaborazione con GARR;

Che il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il MBCA, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ed il Coordinamento delle Regioni per l'istituzione degli organi nazionali di gestione del Servizio Bibliotecario Nazionale;

- che in data 16 luglio 1998 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e l'IBACN titolare della Biblioteca "G. Guglielmi" per definire le modalità di colloquio con l'Indice nazionale SBN di biblioteche gestite col software Sebina;
- che il Centro Provinciale di Documentazione gestisce il sistema informativo bibliografico provinciale costituito dalle biblioteche degli Enti ed Istituti della provincia di Modena aderenti al Sistema Unificato Territoriale in Rete (S.U.T.Ret.), utilizzando il software Sebina per la catalogazione partecipata sul catalogo provinciale;
- che le modalità di adesione alla S.U.T.Ret ed ai servizi tecnici del Centro Provinciale di Documentazione sono regolate da apposita convenzione fra gli Enti ed Istituti aderenti ed il Centro stesso;
- che la Biblioteca Estense Universitaria, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il Comune di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena fanno parte della S.U.T.Ret., sulla base di apposita convenzione;
- che la Biblioteca Estense Universitaria, il Centro Provinciale di Documentazione, il Comune di Modena, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si propongono di valorizzare e potenziare il servizio bibliotecario offerto alle biblioteche facenti parte della S.U.T.Ret. attraverso l'adesione al Servizio

Bibliotecario Nazionale, sulla base delle intese e degli accordi di collaborazione esistenti fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna;

- che in data 20 dicembre 2004 è stata stipulata una convenzione tra il Polo Provinciale Modenese e l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia per un progetto di cooperazione finalizzato alla condivisione di banche dati e risorse elettroniche;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La Biblioteca Estense Universitaria, l'IBACN, il Centro Provinciale di Documentazione, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il Comune di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena concordano di collaborare alla valorizzazione ed al potenziamento del sistema informativo bibliografico provinciale S.U.T.Ret. attraverso la sua configurazione come Polo Provinciale Modenese SBN.

Tale sistema informativo si basa sull'utilizzo del pacchetto software Sebina e suoi futuri sviluppi.

Art. 2

Gli Enti assumono come finalità generali nell'arco di durata della convenzione l'intendimento di migliorare la qualità dei servizi bibliotecari secondo standard definiti ai sensi dell'art. 10 della L.R. 24 marzo 2000, n. 18.

Onde consentire la realizzazione piena della presente intesa gli Enti individuano i seguenti campi di cooperazione:

- identificazione delle problematiche tecniche e biblioteconomiche e definizione delle soluzioni più convenienti, nel rispetto degli standard internazionali e nazionali adottati;
- programmazione di tutte le attività necessarie al funzionamento del Polo SBN comprese le attività legate all'installazione di adeguamenti anche evolutivi del software d'intesa con la Soprintendenza per i beni librari e documentari dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali;
- identificazione delle problematiche connesse alla gestione dei servizi al pubblico, anche proponendo strumenti e carte dei servizi concepiti su principi comuni.
- armonizzazione delle attività di digitalizzazione e di promozione dei contenuti digitali, finalizzata a:
 - a) valorizzare il patrimonio culturale dei diversi soggetti partecipanti;

- b) perseguire, compatibilmente con le rispettive esigenze, il coordinamento delle iniziative di costituzione delle collezioni digitali singole o comuni, sia per quanto attiene agli aspetti della individuazione, archiviazione e preservazione dei documenti, sia per quanto riguarda le modalità di accesso;
- c) favorire il raccordo con i programmi regionali, nazionali ed europei in materia di biblioteche digitali;

In particolare si impegnano a:

- mettere a disposizione della cooperazione i propri cataloghi automatizzati;
- seguire le idonee procedure di trattamento catalografico anche in occasione di iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica ;
- acquisire gli archivi di dati, le attrezzature e gli strumenti tecnici e bibliografici di comune interesse;
- promuovere la gestione e il trattamento secondo gli opportuni standard di tutte le tipologie di documenti particolarmente significativi per la realtà territoriale modenese quali ad esempio le collezioni di volumi antichi, i beni musicali, i materiali grafici e iconografici, gli audiovisivi e le risorse elettroniche;
- mettere a disposizione le risorse tecniche e professionali idonee a svolgere i compiti assegnati per la gestione del polo;
- rendere disponibili i servizi di Polo a tutte le biblioteche da loro amministrare o convenzionate, dandone preventiva comunicazione agli organi di gestione;
- garantire le forme più idonee di coordinamento per i progetti e le attività che pur essendo di competenza delle singole biblioteche e/o enti presentino tuttavia profili di rilievo comune o di maggiore efficacia se attuate in condivisione di risorse.

Il Polo potrà partecipare a sistemi di gestione condivisa di ticketing tra i Poli della Regione Emilia-Romagna, rendendo visibili reciprocamente le segnalazioni relative agli applicativi in uso.

Il Polo potrà inoltre partecipare a sistemi standardizzati di autenticazione federata (quali ad esempio quelli attualmente previsti nell'ambito del progetto FedERa della Regione Emilia-Romagna, o IDEM della rete GARR).

Art. 3

La partecipazione alla gestione del Polo da parte di Enti pubblici e privati avviene secondo le seguenti forme:

- Enti sottoscrittori, che partecipano agli oneri di gestione del Polo ed agli organi di gestione e di rappresentanza dello stesso;
- Enti aderenti, ovvero le biblioteche convenzionate con gli Enti sottoscrittori, che partecipano ai servizi del Polo ed all'Assemblea degli utenti.

Art. 4

Possono partecipare al polo altri Enti pubblici e privati, previa approvazione del Comitato di gestione e previa sottoscrizione di apposito atto che stabilisca gli oneri connessi all'utilizzo dei servizi di polo e le condizioni di rappresentanza negli organismi dello stesso.

Art. 5

Al fine della gestione del Polo e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari gli Enti sottoscrittori costituiscono i seguenti organismi:

- il Comitato di Gestione
- la Commissione Tecnico-bibliotecaria
- l'Assemblea degli Utenti

a) il Comitato di Gestione è composto dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun Ente sottoscrittore. Svolge funzione di Presidente il Direttore della Biblioteca Estense e quella di Vicepresidente congiuntamente il Direttore del Centro provinciale di Documentazione della Provincia di Modena e il Dirigente del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Al Comitato di Gestione spettano i compiti di:

- programmazione dello sviluppo dei servizi del Polo SBN;
- individuazione delle fonti e della destinazione delle risorse;
- emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del Polo SBN ed alla gestione delle risorse ad esso assegnate;
- approvazione delle richieste di adesione al Polo SBN e definizione delle condizioni di accesso e partecipazione;
- valutazione della congruità delle spese e delle forniture ;
- approvazione entro il 15 marzo di ciascun anno del consuntivo delle spese di gestione del Polo effettuate nell'anno precedente;
- approvazione entro il 31 ottobre di ciascun anno di una proposta di Bilancio preventivo relativa alle spese di gestione del Polo per l'anno successivo a quello di esercizio e alla ripartizione degli oneri tra gli Enti secondo le proporzioni concordate.

In ogni caso, le direttive del Comitato di Gestione in ordine ai programmi di sviluppo del Polo ed alla relativa individuazione delle fonti di finanziamento vanno adottate con tempi compatibili alle necessarie deliberazioni degli organi competenti degli Enti Sottoscrittori.

- b) La Commissione Tecnico-bibliotecaria è composta da un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna e da altri membri fino a tre rappresentanti per ciascuno degli altri Enti sottoscrittori.

La Commissione è coordinata e convocata dal titolare della funzione di gestione tecnica di polo e potrà avvalersi di tutte le competenze di volta in volta necessarie. Sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, la Commissione tecnico-bibliotecaria formula pareri, redige, su mandato del Comitato di Gestione, disciplinari e normative tecniche ed esercita funzioni di verifica in ordine:

- ai criteri di catalogazione da adottare;
- al fabbisogno di formazione professionale e aggiornamento dei bibliotecari;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico adottati dal SBN;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- alla funzionalità dei server, delle connessioni delle reti e delle specifiche dei client.

- c) L'Assemblea degli Utenti è costituita dai rappresentanti designati da ciascun Ente partecipante al Polo.

All'Assemblea vengono presentati i programmi generali delle attività, i progetti speciali e il bilancio di previsione. L'Assemblea formula proposte sullo sviluppo dei servizi.

L'Assemblea è convocata dal Comitato di Gestione e presieduta dal suo Presidente.

Art. 6

Nell'ambito della cooperazione definita nella presente convenzione, i singoli Enti assumono i seguenti impegni operativi:

- La Biblioteca Estense Universitaria :
 - garantisce la disponibilità delle risorse informatiche necessarie al collegamento della propria biblioteca agli archivi del Polo;
 - garantisce agli organismi del Polo la tempestività dell'informazione su tutte le iniziative e sulla disponibilità dei servizi degli istituti nazionali e centrali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con particolare riferimento all'Indice SBN ;
 - mette a disposizione le competenze tecniche e catalografiche e assicura il rispetto degli standard di Polo;

- L'IBACN, d'intesa con gli Enti interessati e attraverso la Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari che, nell'ambito delle sue competenze ed ai sensi della L.R. 18/2000, ha tra l'altro il compito di favorire l'integrazione tra le banche dati regionali e nazionali:
 - supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del Polo;
 - mette a disposizione dei partner i software di cui è titolare, nonché le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;
 - mette anche a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;
 - mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche della Regione;
 - informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere;
 - al fine di promuovere l'adozione di standard di prestazioni e condizioni contrattuali uniformi per l'erogazione dei servizi di manutenzione, consulenza e assistenza per i Poli emiliano-romagnoli, secondo principi di equità e trasparenza, cura la predisposizione dello schema di contratto per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza sui sistemi applicativi "Sebina" e del relativo Allegato Tecnico, e coordina le trattative tra la Società produttrice dei sistemi applicativi "Sebina" e i Poli Bibliotecari della Regione Emilia-Romagna.
- Il Centro Provinciale di Documentazione svolge le funzioni di gestione tecnica e amministrativa del Polo; in particolare in tale veste provvede:
 - all'acquisizione, gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, garantendo che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
 - alla manutenzione del software applicativo ed alla relativa assistenza sistemistica, garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate; a tal fine, il Cedoc è delegato dal Polo a sottoscrivere il contratto annuale per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza ordinaria sui sistemi applicativi SEBINA alla ditta Data Management S.p.A., sulla base dello schema di contratto predisposto dall'IBACN;
 - all'assistenza degli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
 - ai collegamenti all'Indice tramite la configurazione di rete considerata più adeguata;
 - alla gestione amministrativa del polo provinciale modenese nei termini deliberati annualmente dal Comitato di gestione;

Il Centro Provinciale di Documentazione, inoltre, nell'ambito delle sue competenze di programmazione e coordinamento dello sviluppo dei servizi bibliotecari territoriali, promuove la cooperazione tra tutte le biblioteche del territorio in vista del progressivo ampliamento del Polo, in particolare:

- mette a disposizione le risorse della rete di connessione telematica provinciale per il collegamento delle biblioteche ai server del Polo;
- assicura il rispetto degli standard di Polo da parte delle biblioteche convenzionate, coordinando anche i processi di adeguamento agli standard stessi;
- Il Comune di Modena:
 - garantisce la disponibilità' delle risorse informatiche necessarie al collegamento delle biblioteche proprie e convenzionate agli archivi del Polo;
 - assicura il rispetto degli standard del Polo da parte delle biblioteche proprie e convenzionate;
 - mette a disposizione le proprie competenze tecniche e catalografiche;
- La Fondazione Collegio San Carlo di Modena:
 - garantisce la disponibilità' delle risorse informatiche necessarie al collegamento della propria biblioteca agli archivi del Polo;
 - mette a disposizione le competenze tecniche e catalografiche;
- La Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena:
 - garantisce la disponibilità' delle risorse informatiche necessarie al collegamento della propria biblioteca agli archivi del Polo;
 - mette a disposizione le competenze tecniche e catalografiche;
- L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, attraverso la struttura di Coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo:
 - garantisce la disponibilità delle risorse informatiche necessarie al collegamento delle proprie biblioteche;
 - assicura il rispetto degli standard del Polo da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
 - garantisce la condivisione di risorse tecniche, economiche e competenze professionali, salvaguardando e valorizzando nello stesso tempo le caratteristiche e tipologie delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
 - mette a disposizione gli archivi bibliografici e documentali di cui possa avere libera disponibilità nei confronti del Polo;
 - si impegna a garantire le connessioni tramite l'uso della rete GARR .

Tutti gli Enti facenti parte del Polo mettono a disposizione le proprie raccolte, i servizi ed i risultati delle proprie ricerche in campo biblioteconomico e documentale e rendono disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali delle loro biblioteche a favore dell'utenza complessiva. Si impegnano inoltre a consentire l'accesso ai rispettivi sistemi informativi pubblici in rete agli utenti del Polo nel rispetto delle norme per la tutela della privacy.

Art. 6 bis

Il Polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

I dati contenuti negli archivi di polo devono essere trattati in conformità alle norme vigenti a tutela dei dati personali e della sicurezza. Gli enti sottoscrittori e gli Enti aderenti sono contitolari dei dati del Polo. Il Comitato di gestione adotta un disciplinare d'attuazione da trasmettersi agli enti sottoscrittori ed aderenti al polo. Il responsabile dei trattamenti dei dati è il Cedoc. Il responsabile del trattamento designa i delegati agli specifici trattamenti, su proposta dei responsabili delle rispettive strutture.

Il Polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

Art. 7

Per quanto concerne la copertura degli oneri derivanti dalle spese di gestione del Polo, come indicato nell'Allegato "Piano Economico e Protocollo di servizio", le parti concordano che:

- gli oneri ed i costi derivanti da tale gestione, comprendenti la manutenzione ordinaria e correttiva del software Sebina SBN e del software di base, nonché il collegamento all'Indice, così come sono stati identificati ed approvati entro il 31 ottobre di ogni anno dal Comitato di gestione, saranno, previa documentazione da parte del Centro Provinciale di Documentazione, ripartiti tra gli Enti sottoscrittori sulla base delle quote di partecipazione previste dall'Allegato "Piano Economico e Protocollo di servizio";
- restano regolate tramite convenzione tra i soggetti partecipanti le spese relative alla adesione alla S.U.T.RET ed ai servizi tecnici del Centro. Rientrano fra tali spese, in particolare, quelle relative alla gestione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, nonché l'assistenza hardware e software alla rete bibliografica provinciale;
- sono a carico dei singoli Enti le spese relative :
 - alle risorse informatiche locali;
 - ai collegamenti con la macchina di gestione del Polo, quando non già assicurate da reti esistenti;
 - alla eventuale conversione iniziale dei dati nel Polo.

Ogni Ente, secondo le proprie norme statutarie ed amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti.

Art. 8

La durata della presente convenzione è fissata in anni 3, dalla data della stipula, e può essere rinnovata o prorogata con apposito atto.

Fatto in sette originali, letti, confermati e sottoscritti:

- Per la Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali :
data firma
- Per l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna:
data firma
- Per il Centro Provinciale di Documentazione, Istituzione della Provincia di Modena:
data firma
- Per il Comune di Modena:
data firma
- Per l'Università di Modena e Reggio Emilia:
data firma
- Per la Fondazione Collegio San Carlo di Modena:
data firma
- Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena:
data firma

TARIFFARIO 2014

<i>Tipologia</i>	Euro (al netto di IVA)
UTENTI della Intranet S.U.T.Ret. e, a regime, della Rete bibliotecaria provinciale	
1.0 <u>Trattazione del libro:</u>	
a. - Catalogazione	3,50
b. - Collocazione	2,50
d. - Etichetta con bar-code	0,04
e. - Etichetta personalizzata (a foglio)	0,50
f. Etichetta personalizzata (a foglio parziale)	0,15
g. - Schede bibliografiche	0,03
Una tantum a richiesta etichette e bar-code	3,00
Una tantum a richiesta etichette personalizzate	10,00
Tessere con codici di accesso utenti per Internet	0,06
2.0 <u>Canone assistenza e/o noleggio router:</u>	
a. - Canoni assistenza se in proprietà dei Sistemi	
- CISCO 801	98,00
- CISCO 3620, 4 p.+Ethernet	349,00
- BLACKIRON	100,00
- Firewall	200,00
b. Noleggio e assistenza se di proprietà del Centrc	
- CISCO 801	155,00
- CISCO 3620, 4 p.+Ethernet	697,00
- BLACKIRON	200,00
4.0 <u>libri in base dati</u>	
Sistemi bibliotecari comunali	0,012461
Biblioteche pubbliche fino a 400.000 documenti	0,012461
Biblioteche private e biblioteche pubbliche da 400.001 documenti	0,014067
biblioteche private e biblioteche pubbliche oltre 480.000 documenti (quota forfettaria)	6.300,00
5.0 <u>Usso base dati</u>	
1. Abitanti (per le biblioteche comunali)	0,026531
2.Libri posseduti (per le altre biblioteche)	
1-5.000 libri	150,00
5.000-40.000 libri	300,00
40.000-100.000 libri	1.500,00
100.000-200.000 libri	1.800,00
200.000-400.000 libri	2.500,00
oltre 400.000 libri	3.500,00
Associazioni e Scuole	100,00
Istituti bancari:	
1-10.000 libri	400,00
10.000-50.000 libri	900,00
6.0 <u>Accesso alla rete</u>	
- per IP collegati alla rete	gratuito
- per IP non in rete	200,00
7.0 <u>A - ASSISTENZA TECNICA CENTRALE (per IP in rete)</u>	
- canone fisso annuo minimo (se IP <=5)	232,41
- canone fisso annuo per IP maggiore di 5 e fino a 49	70,00

	- canone fisso annuo per IP da 50 a 70	50,00
	- canone fisso annuo per oltre 70 IP (quota forfettaria)	2.700,00
	<i>B- ACCESSO A LINEE INTERNET E GARR (per IP di PC)</i>	
	- canone fisso annuo fino a 29	60,00
	- canone fisso annuo per IP da 30 a 49	45,00
	- canone fisso annuo per IP da 50 a 70	40,00
	- canone fisso annuo per oltre 70 IP (quota forfettaria)	2.700,00
	<i>C - ASSISTENZA TECNICA DIRETTA</i>	
	- diretta su strumentazioni ed apparecch. di rete - ad ora	41,32
	- per installazione nuove strumentazioni (quota forfett.)	41,32
	- trasferta chilometrica	0,34
	- diritto di chiamata	4,14
	- installazione nuova biblioteca in Sebina	500,00
	<i>D - SERVIZI AGGIUNTIVI</i>	
	Presidio web server	387,34
	Presidio server gestionale	700,00
	con rete bibliotecaria a regime, sostituisce 7.0 A-Assistenza tecnica centrale e B-Accesso a linee Internet e Garr:	
	<i>E- CANONE PER SUPPORTO alle biblioteche e SVILUPPO</i>	
	<u>per le biblioteche comunali in rapporto al n. di abitanti</u>	0,027
	<u>per le altre biblioteche in rapporto al n. libri posseduti</u>	
	1-5.000 libri	0,030
	5.000-40.000 libri	0,008
	40.000-100.000 libri	0,015
	oltre 100.000 libri	0,009
8.0	<u>Formazione</u>	
	Formazione in aula	
	Guida alla catalogazione in SBN del libro moderno	230,00
	Sebina Open Library	280,00
	Formazione a distanza	
	- Modulo Catalogazione, Soggettazione, Classificazione	80,00
9.0	Servizio globale di Intranet S.U.T.Ret. per Sistemi	
	sconto canone noleggio/assistenza router	15%
	sconto Progetto Montagna canone noleggio/assistenza router	30%
	sconto Progetto Montagna su linea trasmissione dati	30%
	sconto Progetto Montagna su libri in base dati	50%



Provincia
di Modena

Verbale n. 209 del 27/11/2013

Oggetto: CHIUSURA ISTITUZIONE CEDOC E APPROVAZIONE
SCHEMA DI CONVENZIONE PER ADESIONE DEGLI ENTI ALLA
RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE ED AI CONNESSI SERVIZI

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 209 del 27/11/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 28/11/2013

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente